

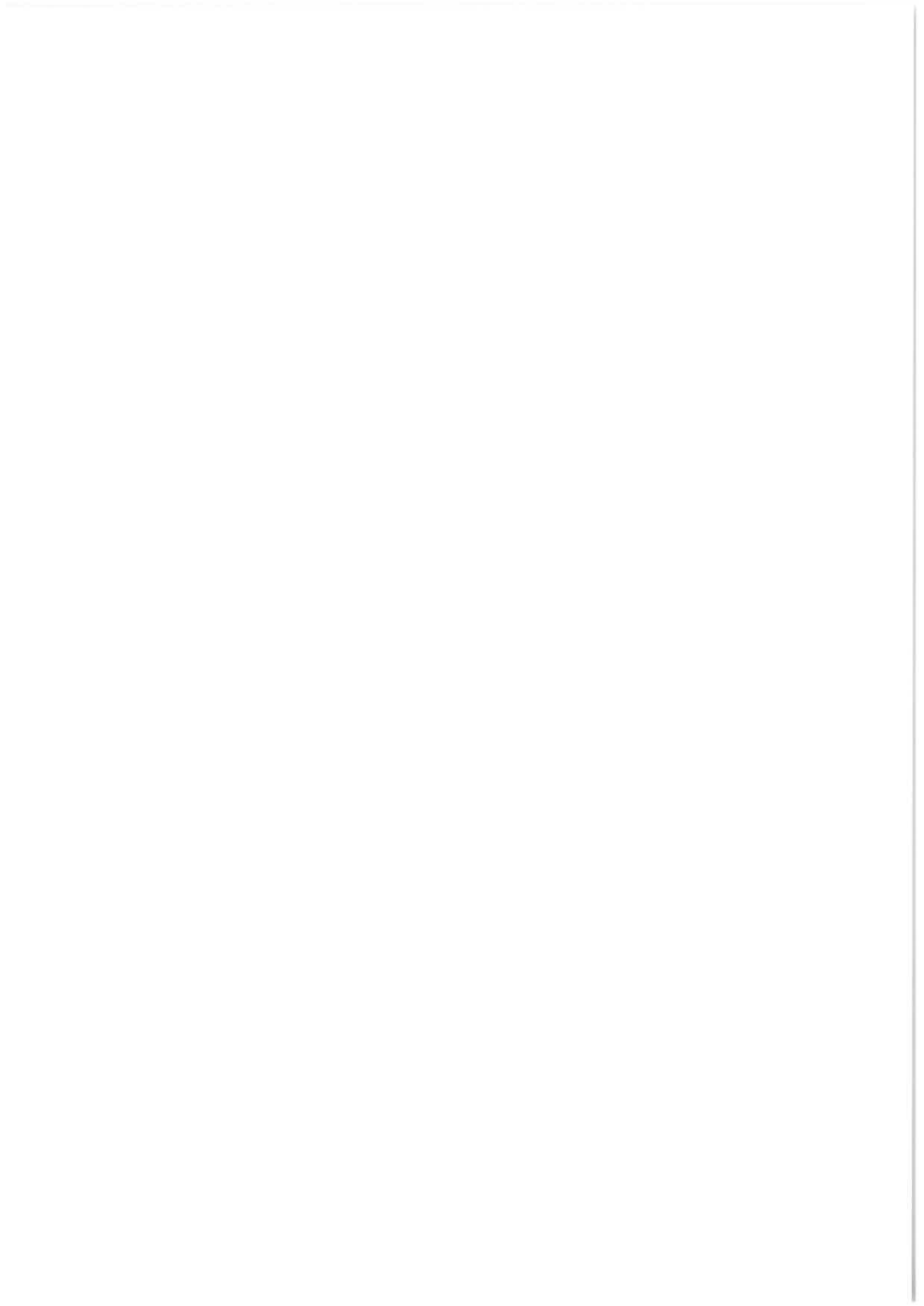
BILANCIO SOCIALE

ANNO 2020

www.cri.it



Crossa Italiana



Cari soci,

L'anno 2020 è stato per noi e per tutti un anno particolarmente difficile sia da un punto di vista umano che lavorativo.

Il Comitato si è trovato a far fronte ad una richiesta di aiuto da parte della popolazione di entità non prevedibile.

Oltre alle tre macchine in convenzione 118, abbiamo risposto alla richiesta di avere ulteriori due mezzi sul territorio, un presente quasi costantemente per tutto il 2020 e un secondo attivato per qualche mese.

Le prime difficoltà sono state sia il reperimento dei DPI, nei primi mesi di emergenza introvabili e a prezzi esorbitanti, sia il gestire tutti i servizi seguendo protocolli che variavano di ora in ora.

Siamo riusciti a far fronte alle difficoltà che si presentavano in forme e gravità differenti cercando di garantire un alto grado di protezione per chi era in servizio. L'esperienza dei primi mesi ha insegnato rendendo tutti più attenti.

La popolazione ci è stata vicino con numerose donazioni e testimonianze di solidarietà a chi, come noi, era ed è in prima linea.

La nostra sede, punto di ritrovo e confronto e non solo di operatività, è diventata "una scatola chiusa": i momenti di convivialità si sono azzerati in un attimo... silenzio, sede deserta...

Abbiamo dovuto ottimizzare la turnazione del personale dipendente e grazie all'aiuto dei nostri volontari si è riusciti non solo a coprire le convenzioni in essere nel 2020 ma addirittura a ridurre i costi del personale.

Abbiamo purtroppo dovuto sospendere alcune delle nostre attività come l'essere vicino al malato terminale, all'anziano, ai bambini ricoverati in pediatria, visto che le strutture per motivi di sicurezza bloccavano gli ingressi.

Le supervisioni tra i gruppi che si sono visti sospendere l'attività si sono comunque svolte ovviamente in modalità online.

Ci siamo messi a disposizione dei Comuni dando il nostro contributo per aiutare il cittadino in difficoltà.

L'area di protezione civile è cresciuta e si sta ben strutturando.

La formazione e istruzione del volontario per tutti noi fondamentale non si è fermata ma si è reinventata nelle modalità. Purtroppo, la formazione all'esterno ha avuto un fermo deciso.

Siamo riusciti a superare tante difficoltà e questa pandemia ha fatto sì che il nostro emblema sia diventato ancor di più visibile alla popolazione: PRESENZA, AIUTO, LAVORO e SOSTEGNO.

GRAZIE per il supporto che ogni VOLONTARIO ha dato VOLONTARIO: il valore aggiunto che ci rende unici!

"Poiché tutti possono, in un modo o nell'altro, ciascuno nella sua sfera e secondo le sue forze, contribuire in qualche misura a questa buona opera" HENRY DUNANT.

*IL PRESIDENTE
Monica Trotta*



Indice

1.	Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	pag. 3
2.	Informazioni generali sull'ente	pag. 5
3.	Struttura, governo e amministrazione	pag. 12
4.	Persone che operano nell'ente	pag. 19
5.	Obiettivi e attività	pag. 25
6.	Situazione patrimoniale, economico e finanziaria	pag. 42
7.	Altre informazioni	pag. 47
8.	Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	pag. 51

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il Bilancio Sociale 2020 di è alla sua prima edizione ed ha recepito nei principi di redazione e nei suoi contenuti quanto previsto dai riferimenti normativi D.Lgs. 3 Luglio 2017 n. 112, D.Lgs. 3 Luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e D.M. 4 Luglio 2019:

- rilevanza: riportiamo solo le informazioni rilevanti affinché i nostri stakeholder possano comprendere l'andamento dell'organizzazione e degli impatti economici, sociali e ambientali della nostra attività;
- completezza: abbiamo identificato i principali stakeholder che influenzano e sono influenzati dall'attività del nostro ente, fornendo loro tutte le informazioni per consentire di valutare risultati sociali, economici e ambientali;
- trasparenza: il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni è chiaro;
- neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale;
- competenza di periodo: le attività e i risultati sono quelli dell'anno di riferimento;
- comparabilità: l'esposizione adottata rende possibile il confronto temporale con i risultati degli anni passati;
- chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibili anche a chi non è del settore;
- veridicità e verificabilità: sono esplicitate le fonti informative utilizzate;
- attendibilità: i dati sono riportati in maniera oggettiva;
- autonomia delle terze parti: autonomia e indipendenza di giudizio nel trattare specifici aspetti.

Trattandosi della **prima** edizione del bilancio sociale dell'ente, sono introdotti per la prima volta nel sistema di rendicontazione sociale perimetri e metodi di misurazione per i quali, non in tutti i casi è stato possibile ricostruire in riferimento ad anni precedenti gli elementi di raffronto utili ad una lettura comparativa e ad una valutazione sull'andamento dell'attività nel tempo.

Il periodo di rendicontazione è il medesimo del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Valori economici e finanziari riportati nel presente documento derivano pertanto dal Bilancio d'esercizio 2020, redatto secondo la normativa precedente, seppur abrogata (art. 102 D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 con abrogazione della L 11 agosto 1991 n. 266 e della L 7 dicembre 2000 n. 383 e introduzione delle norme transitorie).

Nel bilancio sociale abbiamo delineato in modo omogeneo, puntuale e completo le attività condotte nel corso dell'anno, i risultati raggiunti e gli impatti prodotti nell'esercizio 2020.

Il Bilancio sociale è stato pubblicato in data 16/07/2021 sul sito internet <http://www.crigallarate.it/>

Per facilitare la consultazione al lettore, nell'impostazione editoriale del documento si è scelto di presentare i dati con immagini, grafici e tabelle di sintesi ed un linguaggio di grande semplicità.

Alla redazione del Bilancio Sociale hanno contribuito le seguenti funzioni e competenze presenti nell'ente: PRESIDENTE, VICEPRESIDENTE, ISPETTRICE INFERMIERE VOLONTARIE, DELEGATI, CONSIGLIERI, AMMINISTRAZIONE. Il processo di redazione del Bilancio Sociale ha preso avvio con un mandato del Consiglio Direttivo, ha incluso la definizione di un indice ragionato del documento, la raccolta e l'elaborazione dei dati da parte degli uffici competenti per materia, la redazione dei testi. Infine, il processo si è concluso con la revisione dei singoli capitoli da parte dei referenti interni dell'ente e l'approvazione del documento nel suo insieme da parte del Consiglio Direttivo prima e dell'Assemblea successivamente.

La trasparenza come base della relazione di fiducia ha inoltre portato l'ente a dotarsi nel corso del tempo di diversi strumenti di promozione di un'accountability a tutto tondo verso i propri molteplici interlocutori.





2. Informazioni generali sull'ente (fonte: visura - DNC 101)

Denominazione	<i>CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI GALLARATE - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO</i>
Contesto di riferimento	<i>In quanto Associazione ausiliaria dei pubblici poteri e nel rispetto dei propri Principi, svolge attività di soccorso alle persone in ogni tempo, in ambito socio sanitario, protezione civile, interventi di soccorso internazionale e in ambito della migrazione. Inoltre, e tramite le componenti ausiliarie delle Forze Armate, che sono le Infermiere Volontarie ed il Corpo Militare di Croce Rossa.</i>
Codice fiscale e partita IVA	<i>03384840124</i>
Forma giuridica e qualificazione sottosezione RUNTS	<i>ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO</i>
Indirizzo sede legale	<i>Viale XXIV Maggio, 24 21013 Gallarate (VA)</i>
Sedi operative	<i>VIA BELLINI 1 SOMMA LOMBARDO (VA) CAP 21019 VIA MATTEOTTI 6 SUMIRAGO (VA) CAP 21040</i>
Area territoriale di operatività	<i>L'ambito territoriale del Comitato di Gallarate comprende i seguenti comuni: 1) Gallarate 2) Somma Lombardo 3) Sumirago</i>
Data Costituzione	<i>28 marzo 1888</i>
Numero Iscrizione RUNTS	<i>...</i>
Numero iscrizione albi regionali o nazionali	<i>Iscrizione all'albo del servizio civile universale (sedi accreditate...) per tramite del Comitato Nazionale</i>
Telefono	<i>0331 798777</i>
Sito internet	<i>http://www.crigallarate.it/</i>
Mail	<i>gallarate@cri.it</i>
Eventuale Codice Ateco primario	<i>Codice: 86.90.42 - servizi di ambulanza, delle banche del sangue e altri servizi sanitari nca</i>
Eventuali Codici Ateco secondari	<i>Codice: 85.59.9 - altri servizi di istruzione nca</i>
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	<i>Rete territoriale con Caritas-Comune di Gallarate-Coop.Intrecci-Exodus; Varese Alzheimer</i>



2.1 Valori e finalità perseguite (fonte: statuto nuovo)

PRINCIPI FONDAMENTALI

Il Comitato è parte integrante dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, fondata il 15 giugno 1864 ed eretta originariamente in corpo morale con Regio decreto 7 febbraio 1884, n. 1243, e che si basa sulle Convenzioni di Ginevra del 1949 e sui successivi Protocolli aggiuntivi, di cui la Repubblica Italiana è firmataria.

Il Comitato riconosce come vincolanti i principi del diritto internazionale umanitario, le decisioni degli organi statutari del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa (di seguito "Movimento"), in particolare delle risoluzioni della Conferenza Internazionale del Movimento e delle decisioni della Assemblea Generale e del Consiglio di Amministrazione della Federazione Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (di seguito: "Federazione").

La Croce Rossa Italiana rispetta rigorosamente ed agisce in conformità ai Principi Fondamentali del Movimento (di seguito: "Principi Fondamentali"), adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa e riaffermati dalla XXV Conferenza Internazionale della Croce Rossa, di seguito riportati:

Umanità
Imparzialità
Neutralità
Indipendenza
Volontarietà
Unità
Universalità

OBIETTIVI GENERALI

L'obiettivo principale della Croce Rossa Italiana e del Comitato è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, etnia, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

Per raggiungere questo obiettivo il Comitato, nel rispetto delle direttive, del coordinamento e della vigilanza del Comitato Nazionale e del Comitato Regionale, si propone in particolare di:

- a) intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi ad intervenire in tutti i campi previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai Protocolli aggiuntivi ed in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari;
- b) tutelare la salute, prevenire le malattie ed alleviare le sofferenze;
- c) formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali;
- d) proteggere e soccorrere le persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo. Il Comitato riconosce esplicitamente il potere di organizzazione e coordinamento del Comitato Nazionale in caso di emergenza e di attivazione nell'ambito del



sistema di protezione civile, si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse disponibili e a favorire ed agevolare la partecipazione dei Soci a tutte le attività conseguenti e necessarie. Si impegna altresì nella stessa misura e con le stesse modalità nei casi di attivazione internazionale della Croce Rossa Italiana nell'ambito dei meccanismi di risposta alle emergenze del Movimento;

e) operare nel campo dei servizi alla persona, ed in particolare sanitari, sociali e sociosanitari ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti ed alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;

f) promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale;

g) promuovere i Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione e la tutela dei diritti civili;

h) promuovere la partecipazione di bambini e giovani alle attività della Croce Rossa;

i) assumere, formare ed assegnare il personale, volontario e dipendente, necessario all'adempimento dei propri compiti e delle proprie responsabilità;

j) collaborare lealmente con tutti i Comitati della Croce Rossa Italiana e favorire

la partecipazione dei Soci iscritti presso lo stesso Comitato a manifestazioni ed attività di carattere provinciale, regionale, nazionale, secondo le proprie possibilità e le direttive dei Comitati territorialmente sovraordinati;

k) cooperare con i poteri pubblici per garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario e proteggere gli emblemi della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa;

l) partecipare alle campagne promozionali, di sensibilizzazione su tematiche di interesse e di raccolta fondi o beni di livello provinciale, regionale, nazionale secondo quanto stabilito dai Comitati territorialmente sovraordinati.



2.2 Attività statutarie (fonte: statuto nuovo)

ATTIVITÀ INTERESSE GENERALE (RIFERIMENTO ALL'ART 5 D.LGS. 117/2017)

Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, esercita, nell'ambito del territorio di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, le seguenti attività di interesse pubblico sotto il coordinamento del Comitato Regionale e del Comitato Nazionale, in coerenza con le disposizioni di legge, dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana nonché con i regolamenti e le linee guida emanate dal Comitato Nazionale C.R.I.:

- a) organizzare una rete di volontariato sempre attiva per assicurare allo Stato italiano l'applicazione, per quanto di competenza, delle Convenzioni di Ginevra, dei successivi Protocolli aggiuntivi e delle risoluzioni internazionali, nonché il supporto di attività ricomprese nel servizio nazionale di protezione civile;
- b) organizzare e svolgere, in tempo di pace e in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;
- c) svolgere attività umanitarie presso i centri per l'identificazione e l'espulsione di immigrati stranieri, nonché gestire i predetti centri e quelli per l'accoglienza degli immigrati ed in particolare dei richiedenti asilo;

- d) svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati e, in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine;
- e) svolgere attività ausiliaria dei pubblici poteri, in Italia e all'estero, sentito il Ministro degli affari esteri, secondo le regole determinate dal Movimento;
- f) agire quale struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'articolo 13 del Codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- g) promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;
- h) realizzare interventi di cooperazione allo sviluppo in Paesi esteri, d'intesa ed in raccordo con il Ministero degli affari esteri e con gli uffici del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione;
- i) collaborare con i componenti del Movimento in attività di sostegno alle popolazioni estere oggetto di rilevante vulnerabilità;
- j) svolgere attività di advocacy e diplomazia umanitaria, così come intese dalle convenzioni e risoluzioni degli organi internazionali della Croce Rossa;
- k) svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado;
- l) diffondere e promuovere i principi e gli istituti del diritto internazionale umanitario nonché i principi umanitari ai quali si ispira il Movimento;
- m) promuovere la diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione di sangue, organi e tessuti tra la popolazione, effettuare la raccolta ed organizzare i donatori volontari, nel rispetto della normativa vigente e delle norme statutarie;
- n) svolgere, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, della legge 3 aprile 2001, n. 120 e nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extra ospedaliera e rilasciare le relative certificazioni di idoneità all'uso;
- o) svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle Regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e



sociosanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile.

ATTIVITÀ SECONDARIE (DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALL'ARTICOLO 5, MA CONSENTITE DALLO STATUTO IN QUANTO STRUMENTALI RISPETTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

A norma degli articoli 56 e 57 del Codice del Terzo Settore, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono sottoscrivere convenzioni con il Comitato per lo svolgimento di attività o servizi sociali di interesse generale in favore di terzi, nonché affidare in convenzione in via prioritaria i servizi di trasporto sanitario di emergenza ed urgenza, ivi compresi il servizio di primo soccorso, di emergenza-urgenza 118, di trasporto infermi e di trasporto soggetti emodializzati per il Servizio sanitario nazionale.

ENTI IN CONVENZIONE	ATTIVITA' IN CONVENZIONAMENTO
AREU 118 Emergenza Urgenza	n. 03 postazioni di corso
ASST Sette Laghi	n. 01 ambulanza Sumirago in corso
SEA Malpensa Senza tetto	Assistenza a persone con forte marginalità presso Aeroporto di Malpensa
Comune di Sumirago	Trasporto Covid-19
Comune di Somma	Coordinamento unità abitativa per persone senza fissa dimora
Varese Alzheimer	Assistenza a domicilio malati e familiari
Rete territoriale con Caritas-Comune di Gallarate-Coop.Intrecci-Exodus - SERT	Assistenza persone senza fissa dimora

Il Comitato svolge attività di formazione, sia interna che esterna, in qualità di agenzia riconosciuta a livello nazionale, anche mediante la stipula di convenzioni con gli enti territoriali, le strutture del Servizio sanitario nazionale, le università ed altri enti pubblici o privati. Nel 2020 sono state realizzati 23 corsi BLS/D presso Aziende e Privati cittadini, 11 corsi di MDPEP per privati e 3 corsi di Primo Soccorso presso associazioni e privati. Nella sezione Obiettivi e Attività viene riportato il dettaglio, gli esiti e l'impatto generato sulla comunità.

Il comitato ha partecipato all'iniziativa di cooperazione internazionale supporto delle popolazioni terremotate in Bosnia

2.3 Curriculum dell'ente (fonte: sito)

Il 22 agosto 1864, con la prima Convenzione di Ginevra, nasceva la Croce Rossa, a Gallarate 15 anni dopo già prendevano corpo iniziative per dar vita ad una sezione locale della Croce Rossa Italiana. Queste sono alcune delle tappe che hanno portato alla nascita del Comitato Locale di Gallarate.

- 1879: Il Sindaco Pallavicini firma il primo appello per creare un Sottocomitato della C.R.I. a Gallarate
- 1880: Il Sottocomitato regionale C.R.I. di Milano invita il Sindaco a istituire una sezione locale a Gallarate

- 1883: Il Consiglio Comunale delibera di sottoscrivere 5 azioni per il costo complessivo di 5 lire. Il Segretario Nazionale della C.R.I. Maggiorani telegrafa al Sindaco di Gallarate compiacendosi per l'intenzione di fondare un Sottocomitato C.R.I.
- 1888: Il Sindaco apre la sottoscrizione fra i soci del "Casino del teatro". I fondi vengono raccolti anche in altre associazioni tra cui i "Reduci della Patrie Battaglie", i "Militari in congedo", la "Società Operaia", "Fratellanza e lavoro", il "Circolo Seprio" e la "Società ginnastica", nonché tra gli stessi cittadini. Sempre nello stesso anno il Sindaco chiede anche la partecipazione dei comuni di Samarate, Cardano al Campo, Ferno, Albizzate, Lonate Pozzolo, Crenna, Oggiona, Orago e Jerago
- Il 12 marzo 1888 Viene indetta l'Assemblea che elegge il primo Presidente del Sottocomitato C.R.I. di Gallarate: Leopoldo Ranchet. Fanno parte del Sottocomitato anche Carlo Bruni, Domenico Oliva, Luigi Agnelli, Paolo Macchi e Camillo Vincenti. Poco dopo il Sottocomitato Regionale C.R.I. apre l'arruolamento del personale di servizio sui treni ospedalieri.
- 28 marzo 1888 Il Sottocomitato Regionale C.R.I. di Milano si congratula per la costituzione del Sottocomitato della C.R.I. di Gallarate.

Fanno parte del Comitato Locale C.R.I. di Gallarate anche le sedi distaccate di Somma Lombardo e Sumirago, la prima aperta nel 1983 e la seconda nel 1994.

SOMMA LOMBARDO - Nel 1983 si decideva di costituire una postazione con autoambulanza presso l'Ospedale Bellini di Somma Lombardo al fine di ridurre i tempi d'intervento sul territorio. La copertura dei turni di servizio è stata garantita dal Gruppo Volontari del Soccorso di Gallarate fino al 2002, anno in cui il neo costituito Gruppo Volontari del Soccorso di Somma Lombardo cominciava gradatamente la copertura dei turni di servizio in modo autonomo. Attualmente con l'unificazione delle Componenti Volontaristiche Civili della C.R.I. la copertura dei turni di servizio è garantita dai Volontari di Gallarate.

Presso la sede C.R.I. di Somma Lombardo è anche presente il servizio di prestito temporaneo di materiale ortopedico.

SUMIRAGO - 1990 - 1993. Alcuni cittadini del Comune di Sumirago, vicini e attenti alle esigenze dei propri concittadini, valutano la possibilità di stabilire in paese una postazione di ambulanza per ridurre i normali tempi di intervento delle ambulanze più vicine che provengono da Varese o da Gallarate. Si prendono i primi contatti con gli "addetti ai lavori", il gruppo di persone interessate si espande e si decide di contattare la Croce Rossa Italiana che accetta la proposta.

2 Gennaio 1994. L'Ispettorato Provinciale Volontari del Soccorso ufficializza l'avvio sperimentale per un periodo di 6 mesi dei turni TS-SA presso la sede C.R.I. di Sumirago con la collaborazione dei Gruppi di Busto Arsizio, Gallarate e Varese. Dopo il periodo sperimentale, il servizio continua e viene coperto interamente dai Volontari del Soccorso di Gallarate fino al 1° settembre 2001 quando il neo costituito Gruppo Volontari del Soccorso di Sumirago comincia in modo autonomo la copertura dei turni di servizio. Attualmente con l'unificazione delle Componenti Volontaristiche Civili della C.R.I. la copertura dei turni di servizio è garantita dai Volontari di Gallarate; inoltre è operativo un gruppo Giovani che svolge servizio presso la casa di riposo San Gaetano di Sumirago.

3. Struttura, governo e amministrazione (fonte: visura – organigramma - gestionale)

3.1 Composizione della base associativa

I soci volontari sono persone fisiche che abbiano compiuto 14 anni di età che svolgono in maniera regolare, continuativa e senza scopo di lucro, secondo regolamenti nazionali, un'attività di volontariato per la CRI e versano la quota associativa annuale.

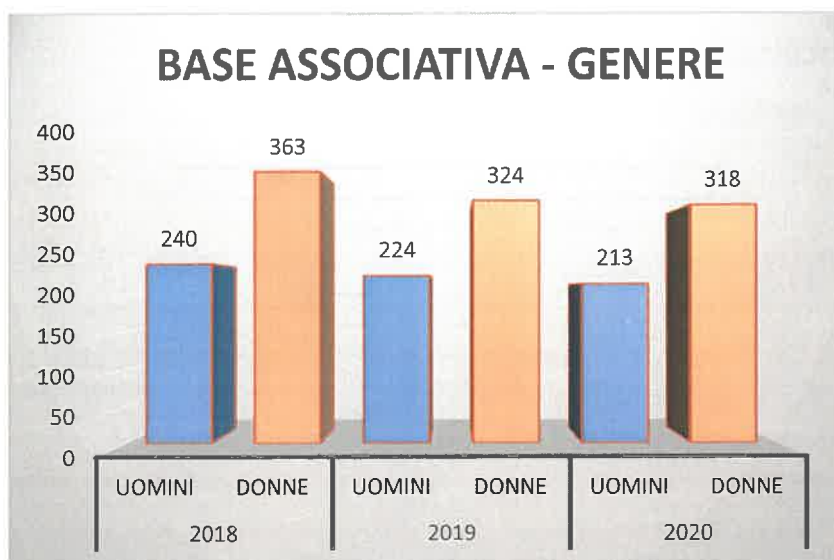
Attualmente la base associativa del Comitato di Gallarate è composta da 531 soci.

Il grafico mostra una leggera diminuzione dei volontari dal 2019 ad oggi (-3%), ma si riscontra una significativa diminuzione dei soci rispetto al 2018 (-12%)

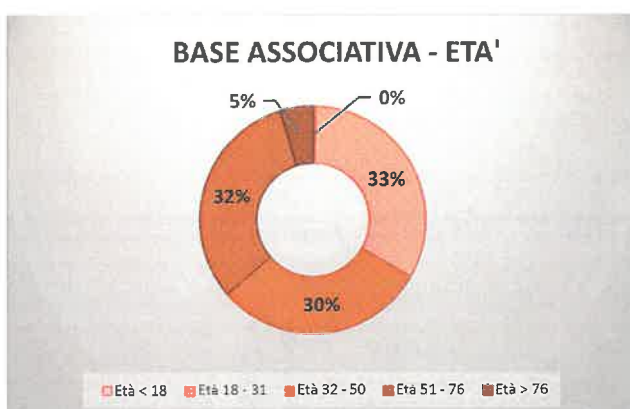
Individuare le reali motivazioni che possano spiegare questa diminuzione, non è semplice, poiché riguarda la sfera personale del singolo, certo è che le dinamiche sociali, lavorative e familiari hanno inevitabilmente avuto impatto sulla disponibilità di tempo da dedicare all'associazione.



La base associativa presenta una decisa maggioranza di donne (più della metà della base associativa) rispetto agli uomini in linea con la tendenza degli anni precedenti.

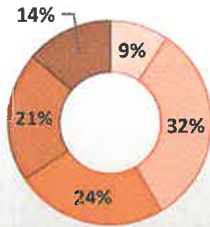


Per quanto riguarda le fasce d'età il 30% ha un'età compresa tra i 32 e i 50 anni e il 32% tra i 51 e i 76 anni. I giovani di età compresa tra i 18 e i 31 anni, rappresentano la maggioranza della base associativa, il 33%: in questa sede sono inoltre presenti 2% soci di età compresa tra i 14 e i 18 anni, così come consentito da statuto: questi ultimi svolgono attività adeguate alle loro età e comunque sempre sotto la supervisione di volontari maggiorenni. Rispetto alla distribuzione delle fasce d'età durante gli ultimi tre anni, non si rilevano significative differenze.

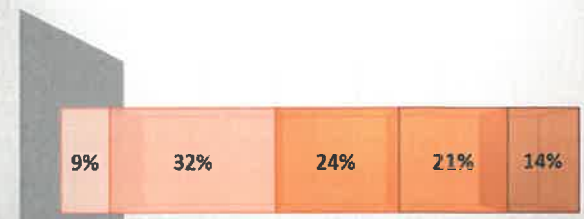


Una riflessione merita l'anzianità dei soci volontari, perché consente di evidenziare come il 14% dei soci partecipa alle attività del comitato da oltre 25 anni, mentre il numero maggiore di soci (41%) è presente da meno di 5 anni. Una motivazione possibile risiede che il ricambio generazionale ha subito un rallentamento per le motivazioni sopra esposte, legate sempre alla disponibilità di tempo. Le azioni messe in campo sono quelle di aumentare la visibilità e l'informazione sulle molteplici attività che il volontario può svolgere all'interno dell'associazione.

BASE ASSOCIATIVA - TURN OVER



Anzianità < 2 Anzianità 2 - 5 Anzianità 6 - 10
Anzianità 11 - 25 Anzianità > 25



Anzianità < 2 Anzianità 2 - 5 Anzianità 6 - 10 Anzianità 11 - 25 Anzianità > 25



3.2 Sistema di governo e controllo, articolazione responsabilità e composizione degli organi

Costituiscono gli organi del Comitato di Gallarate:

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- Il Revisore dei conti.

L'Assemblea dei Soci è il massimo organo deliberante; essa rappresenta la più importante espressione della vita del Comitato, da attuarsi attraverso il confronto, la proposta e l'emanazione di atti ad essa riservati.

Il Consiglio Direttivo è l'organo che assicura l'amministrazione ordinaria del Comitato, eseguendo le delibere assembleari, predisponendone gli atti preparatori ed esecutivi.

Il Presidente rappresenta il Comitato ed i suoi Soci, sia all'interno dell'Associazione che verso l'esterno.

Il Revisore dei conti garantisce i controlli affinché gli atti di spesa e la gestione finanziaria del Comitato siano rispettosi delle norme vigenti.

Il Comitato può essere gestito, e raggiunge i migliori risultati di servizio verso il territorio che serve, solo grazie all'interazione costante tra l'Assemblea, a cui partecipano tutti i Soci e che assume le decisioni più importanti, ed il Consiglio Direttivo.

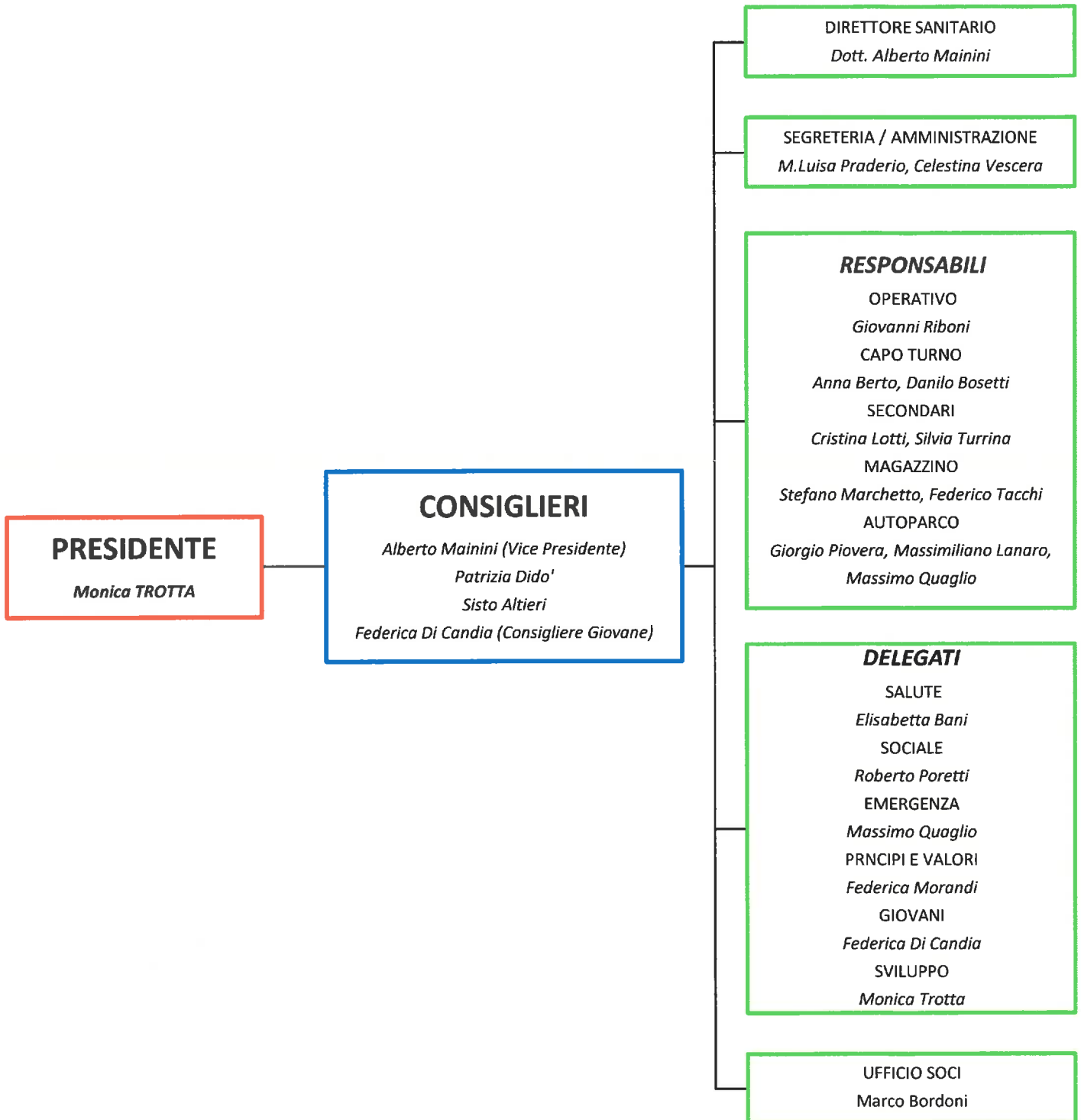
Nel 2020 sono state rinnovate le cariche sociali per il quadriennio 2020-2024, con la conferma del Revisore dei Conti e la scelta di allargare il consiglio anche ad altri volontari candidati non eletti.

Alla luce di quanto sopra illustrato, ad oggi fino alla prossima scadenza, le responsabilità sono così articolate.

COGNOME	NOME	RUOLO	NOMINA	DURATA INCARICO
TROTTA	MONICA	PRESIDENTE	20/02/20	4 ANNI
MAININI	ALBERTO	VICE PRESIDENTE	20/02/20	4 ANNI
DIDO'	PATRIZIA	CONSIGLIERE	20/02/20	4 ANNI
SISTO	ALTIERI	CONSIGLIERE	20/02/20	4 ANNI
DI CANDIA	FEDERICA	CONSIGLIERE	20/02/20	4 ANNI
PORETTI	ROBERTO	DELEGATO OBIETTIVO SOCIALE	26/03/20	FINO A REVOCA DA PARTE DEL PRESIDENTE
QUAGLIO	MASSIMO	DELEGATO OBIETTIVO EMERGENZE	23/03/20	FINO A REVOCA DA PARTE DEL PRESIDENTE
MORANDI	FEDERICA	DELEGATO PRINCIPI E VALORI	26/03/20	FINO A REVOCA DA PARTE DEL PRESIDENTE
DI CANDIA	FEDERICA	DELEGATO OBIETTIVO GIOVANI	26/03/20	FINO A REVOCA DA PARTE DEL PRESIDENTE
TROTTA	MONICA	DELEGATO OBIETTIVO SVILUPPO	26/03/20	FINO A DIMISSIONI
BANI	ELISABETTA	DELEGATO OBIETTIVO SALUTE	26/03/20	FINO A REVOCA DA PARTE DEL PRESIDENTE
MAININI	ALBERTO	DIRETTORE SANITARIO	20/02/20	FINO A REVOCA DA PARTE DEL PRESIDENTE
BORDONI	MARCO	UFFICIO SOCI	08/01/20	FINO A REVOCA DA PARTE DEL PRESIDENTE



ORGANIGRAMMA



3.3 Democraticità e partecipazione dei soci alla vita dell'ente

La partecipazione dei soci alla vita associativa è sempre molto importante in quanto genera senso di appartenenza e di fiducia nello sviluppo e nella gestione quotidiana delle attività.

Lo stato di emergenza e le restrizioni sociali introdotte dai decreti ministeriali per gestire e limitare il diffondersi della pandemia del contagio da CoVid 19, ha fortemente influito sull'organizzazione degli abituali momenti formali e informali di incontro (cene, riunioni, assemblee, eventi sul territorio)

Due sono i momenti che sono stati realizzati di particolare importanza:

- 31 ottobre 2020 - assemblea (partecipazione dei soci per il 19%) on line con il seguente o.d.g.
 1. approvazione verbale assemblea del 17/12/2019
 2. Bilancio consuntivo 2019
 3. nomina Revisore dei Conti

- 23 dicembre 2020 – assemblea (partecipazione dei soci per il 14%) on line con il seguente o.d.g.
 1. Approvazione verbale assemblea del 31/10/2020
 2. Delibera della copertura della perdita di esercizio 2019
 3. Bilancio preventivo 2021 - Relazione tecnica
 4. Relazione del Consiglio su attività del comitato 2020 e prospettive 2021

3.4 Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Sono stati identificati i molti soggetti che per diversi motivi rivestono il ruolo di portatori di interessi nei confronti del Comitato di Gallarate.

Il valore attribuito alla distanza va rivisto secondo il seguente criterio: da 0=molto vicino a 100=molto lontano

	STAKEHOLDER	IMPORTANZA	DISTANZA
VOLONTARI	INTERNI	1	0
DIPENDENTI	INTERNI	2	10
CDA	INTERNI	3	0
PRIVATI	ESTERNI	1	0
AZIENDE	ESTERNI	2	10
PERSONE FRAGILI	ESTERNI	3	1
RETI	ESTERNI	4	15
DONATORI	ESTERNI	5	10
PARTNER	ESTERNI	6	10

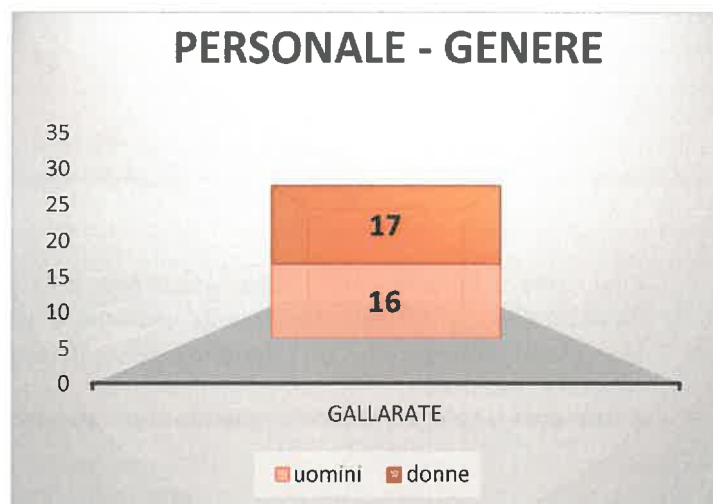
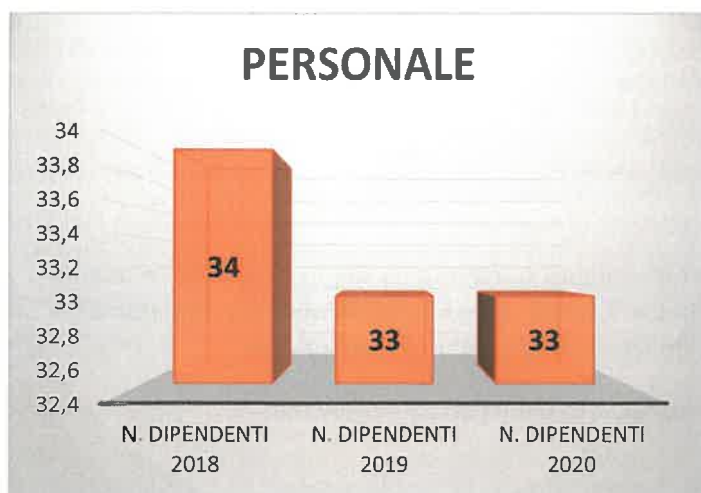
La tabella vuole dare una dimensione del tipo di relazione che il Comitato di Gallarate ha con i diversi stakeholder: più il soggetto si trova verso lo "0" (e quindi vicino al Comitato), maggiore è l'interesse che ha per il Comitato e maggiore è l'intensità della relazione.



4. **Persone che operano nell'ente (fonte: gestionale – regolamento nazionale CRI 2019)**

4.1 **Tipologie, consistenza e composizione del personale**

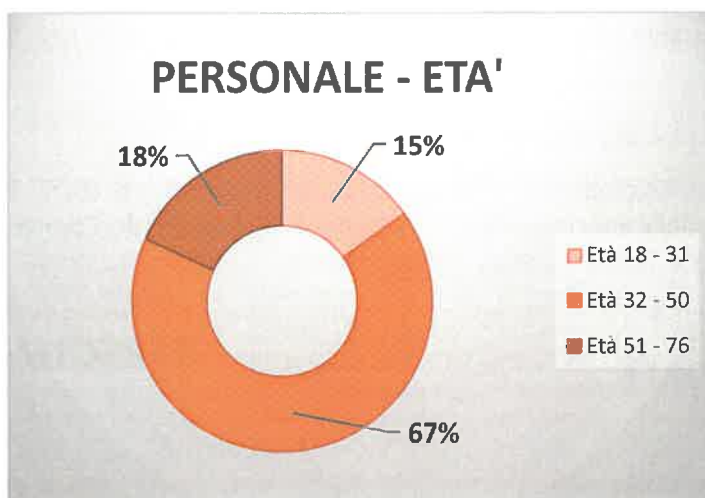
In chiusura dell'anno 2020 il Comitato di Gallarate conta 33 dipendenti, di cui il 52% donne e il 48% uomini in linea con la distribuzione degli anni precedenti. In un anno, i dipendenti del Comitato sono rimasti uguali.



Di questi 33 dipendenti, 31 sono autisti soccorritori e 2 amministrativi assunti quasi tutti a tempo indeterminato full time (32 persone) e 1 part time per il 53%.

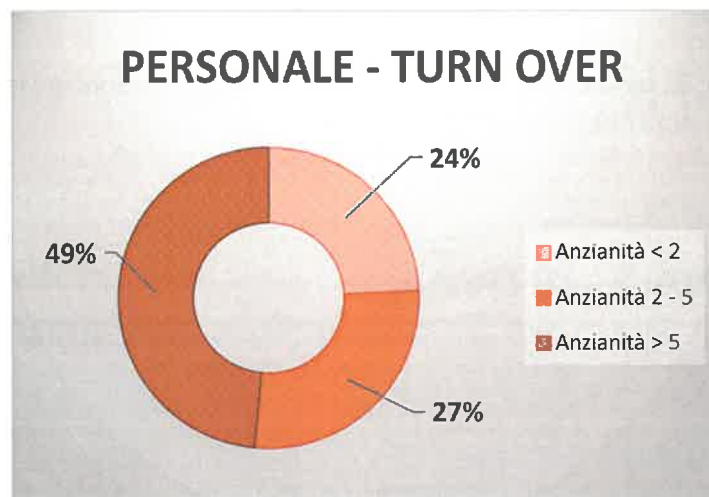


I dipendenti del Comitato sono distribuiti soprattutto nella fascia dai 32 ai 50 anni con il 67%, mentre gli under 30 anni sono il 18% e gli over 50 anni sono il 15%.



Così come si evidenzia nel grafico successivo, il 51% dei dipendenti è assunto da meno di 5 anni, in quanto l'attività di soccorritore è sicuramente usurante e fisicamente faticosa, quindi molti cambiano completamente lavoro oppure la distanza tra domicilio e posto di lavoro induce l'individuo ad avvicinarsi a casa.

Il turn over si spiega alla luce di quanto sopra espresso, soprattutto per il personale giovane.



4.2 Attività di formazione svolta

Il comitato di Gallarate applica il regolamento dei corsi di formazione per volontari e dipendenti della Croce Rossa italiana secondo cui, i corsi di formazione si distinguono in quattro livelli.

- I corsi di primo livello costituiscono la formazione di base, necessaria per:
 - conoscere l'Associazione ed il Movimento e comprenderne le dinamiche;
 - avvicinarsi alle attività, sia nella fase progettuale sia in quella esecutiva, con interesse e cognizione di causa;
 - fornire le basi per favorire la partecipazione dei Volontari.
- I corsi di secondo livello costituiscono la formazione che consente di svolgere con professionalità e competenza le attività che il Comitato CRI svolge sul territorio.
- I corsi di terzo livello costituiscono la formazione che abilita ad effettuare attività di docenza interne o esterne all'Associazione, al coordinamento di risorse.
- I corsi di quarto livello costituiscono la formazione dei formatori dell'Associazione nonché l'alta specializzazione.

I corsi, classificati secondo i livelli di formazione, corrispondono a un livello del Quadro Europeo delle Qualifiche che disciplina criteri di conoscenze, abilità, responsabilità/autonomia che il partecipante acquisisce a conclusione del corso medesimo.

SEDE	TIPOLOGIA	DESTINATARI	MODALITA'	N. ORE	N. PARTECIPANTI
GALLARATE	CORSI BLS/D (23 edizioni)	AZIENDE/PRIVATI	PRESENZA	95	165
GALLARATE	CORSI MDPED (11 edizioni)	PRIVATI	PRESENZA	34	468
GALLARATE	CORSI PRIMO SOCCORSO (3 edizioni)	PRIVATI ASSOCIAZIONI	PRESENZA/ ON LINE	250	47

L'avvento del COVID-19 ha bloccato tutta la parte formativa almeno in presenza.

Non è stata svolta formazione per i dipendenti.

4.3 Contratto di lavoro applicato al personale dipendente

Viene applicato il contratto ANPAS per il personale operante nell'ambito socio-sanitario, assistenziale ed educativo, delle pubbliche assistenze. A gennaio 2020 è stato firmato a livello nazionale il passaggio al nuovo Contratto collettivo nazionale del lavoro per il personale dipendente della Croce Rossa Italiana, ed è previsto per il secondo semestre 2021 la sigla dell'accordo anche a livello regionale e locale.

4.4 Attività svolte dai volontari

Le attività svolte dai volontari sono suddivisibili in macroaree (il dettaglio viene riportato nel paragrafo 5.1)

OBBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO	ATTIVITA' 2020
TUTELA DELLA SALUTE	Tutelare e proteggere la salute e la vita	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio ambulanze (servizi sanitari di emergenza e urgenza) • Servizio ambulanze per trasporto sanitario non urgente • Servizio emergenza a Sumirago
INCLUSIONE SOCIALE	Promuovere l'inclusione sociale.	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con SERT • Rete HELP • Unità di strada – Aeroporto Malpensa • Progetto “Sperare” • Progetto “Aqualung” • Progetto “La biga”
PREPARAZIONE E RISPOSTA AI DISASTRI	Preparare le comunità e dare risposta a emergenze e disastri.	<p><u>Attività per gestione emergenza COVID-19:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Logistica e trasporto pesante in collaborazione con altre centrali operative di merci donate • Rilevazione temperatura e contingentamento ingressi
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE PRINCIPI E VALORI UMANITARI	Disseminare il Diritto Internazionale Umanitario e cooperiamo con gli altri membri del Movimento Internazionale	<ul style="list-style-type: none"> • Cineforum online sul diritto internazionale umanitario • Conferenza su migrazioni e esperienza missione umanitaria • Webinar su utilizzo dell'Emblema e Social • Raccolta fondi • Raccolta indumenti invernali
GIOVANI	Promuovere attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva.	<ul style="list-style-type: none"> • Volontariato nel reparto di pediatria di Gallarate fino a inizio marzo • Attività di animazione presso centro disabili (AFPD) • Volontariato in centro di accoglienza straordinaria (CAS) di Tradate • Progetto “disegna per la CRI” • Progetto “i doni della CRI” • Attività di animazione e diffusione di buone pratiche in centri estivi
VOLONTARIATO E SVILUPPO	Prevenire e affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità.	Sospensione delle abituali attività di prevenzione a causa delle restrizioni ministeriali



4.5 Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari

Non sono previsti compensi, retribuzioni o indennità per le cariche ricoperte dai volontari.

4.6 Emolumenti, compensi, corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dirigenti e associati

Non sono previsti corrispettivi attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione né ai dirigenti, mentre sono previsti compensi per gli organi di controllo

NOMINATIVO o RAGIONE SOCIALE	RUOLO	NOMINA	DURATA INCARICO	COMPENSO ANNUO
<i>Spagarino Barbara</i>	<i>Revisore dei conti e organo di controllo</i>	<i>31/10/2020</i>	<i>3 ANNI</i>	<i>€ 1.000,00 + Iva</i>

4.7 Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Per i volontari dipendenti la retribuzione lorda massima è di 40026---- € mentre la minima di 25611---- €, con un rapporto pari a -1,55.

4.8 Modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annui e numero dei volontari che ne hanno fruito

In caso di spese sostenute dal volontario per effettuare un servizio le stesse vengono rimborsate dietro presentazione di fattura dal volontario stesso presso la segreteria. Il presidente autorizza il rimborso.



5. Obiettivi e attività (fonte: relazione di missione – interviste ai delegati)

5.1 Aree di attività

Le attività di Croce Rossa sono tutte riconducibili a 6 principali aree di intervento, ciascuna con scopi specifici per raggiungere obiettivi prefissati dalla strategia 2020 e essere sempre presenti nella realtà quotidiana.

Gli Obiettivi strategici 2020 della Croce Rossa Italiana sono basati sull'analisi delle necessità e delle vulnerabilità delle comunità che quotidianamente serviamo e sono ispirati ai nostri Principi Fondamentali e Valori Umanitari.

Essi identificano le priorità umanitarie dell'Associazione, a tutti i livelli, e riflettono l'impegno di soci, volontari ed operatori CRI a prevenire e alleviare la sofferenza umana, contribuire al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

Formulati in linea con la Strategia 2020 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, essi forniscono quindi il quadro strategico di riferimento che guiderà l'azione della Croce Rossa Italiana verso il 2020.

L'adozione dei sei Obiettivi Strategici 2020 s'inserisce nell'ambito del processo di costruzione di una Società Nazionale più forte.

Alla base di una Croce Rossa Italiana più forte vi è una rete capillare di unità territoriali che vogliono "fare di più, fare meglio ed ottenere un maggiore impatto", operando in maniera trasparente nei confronti dei beneficiari e fornendo servizi affidabili, concepiti all'interno di un piano strategico basato sull'analisi dei bisogni e delle vulnerabilità della comunità alla quale rivolgono il loro operato, e tenendo in considerazione le capacità e le risorse che possono essere ottenute in maniera sostenibile.

Le unità territoriali servono le rispettive comunità dall'interno, grazie all'azione quotidiana organizzata di volontari che hanno scelto di aderire al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e ai Principi Fondamentali e Valori Umanitari, che conoscono e condividono gli indirizzi e gli obiettivi strategici della propria Società Nazionale e della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

AREA	OBIETTIVO	DESCRIZIONE
SALUTE	Tutelare e proteggere la salute e la vita	Lo sviluppo dell'individuo passa necessariamente anche attraverso la promozione della salute, intesa come "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale" (OMS), che richiede quindi un approccio globale ed integrato all'individuo, basato sulla persona nel suo intero e nei diversi aspetti della sua vita.
SOCIALE	Promuovere l'inclusione sociale.	Viene promosso lo sviluppo dell'individuo, inteso come la possibilità per ciascuno di raggiungere il massimo delle proprie potenzialità. Questo obiettivo viene perseguito attraverso la prevenzione e la risposta ai meccanismi di esclusione sociale, per costruire comunità più forti ed inclusive
EMERGENZA	Preparare le comunità e diano risposta a emergenze e disastri.	È garantita un'efficace e tempestiva risposta alle emergenze nazionali ed internazionali, attraverso la formazione delle comunità e lo sviluppo di un meccanismo di risposta ai disastri altrettanto efficace e tempestivo.

PRINCIPI E VALORI	Disseminare il Diritto Internazionale Umanitario e cooperiamo con gli altri membri del Movimento Internazionale	Viene diffuso il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali ed i Valori umanitari. Lavoriamo in rete con le altre Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e con gli altri membri del Movimento Internazionale, condividendo conoscenze, esperienze e risorse per migliorare l'intervento in favore dei vulnerabili.
GIOVANI	Promuovere attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva.	Si realizzano interventi volti a sviluppare le capacità dei giovani, affinché possano agire come agenti di cambiamento all'interno delle comunità, promuovendo una cultura della cittadinanza attiva.
SVILUPPO	Prevenire e affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità.	Viene riconosciuto il valore strategico della comunicazione per dare voce ai bisogni umanitari delle persone vulnerabili, puntando a garantire livelli sempre più elevati di efficienza e trasparenza, ad accrescere la fiducia dei beneficiari e di chi sostiene le nostre attività e rafforzando la rete di volontari.



	INPUT	ATTIVITA'	BREVE DESCRIZIONE	BENEFICIARI
obiettivo	risorse a disposizione	azioni poste in essere		diretti e indiretti
SALUTE	3 ambulanze dedicate (2 a Gallarate e 1 a Somma L.); 3 tra volontari e dipendenti per ambulanza (dalle 6 alle 20.30 dipendenti, dalle 20.30 alle 6 sono volontari); soccorritori formati sia a livello base che di aggiornamento	Servizio ambulanze (servizi sanitari di emergenza e urgenza)	Servizio svolto in convenzione con l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU), vede il Comitato di Gallarate. Impegnato 24 ore su 24 a servizio della popolazione sul territorio garantendo l'operatività dei mezzi di soccorso con personale qualificato.	Cittadini di situazione di emergenza
SALUTE	ambulanze, macchine, volontari e una sede funzionale in grado di supportare le attività	Servizio ambulanze per trasporto sanitario non urgente	Servizio di trasporto sanitario con ambulanze e assimilabili per persone con situazioni sanitarie complesse	Oltre a cittadini in situazione di emergenza, il servizio è rivolto a persone con patologie neurodegenerative o fisiche che hanno necessità di spostarsi dal proprio domicilio ai centri convenzionati e viceversa, con l'impiego di mezzi e personale del comitato
SALUTE	solo volontari, ambulanze	Emergenza a Sumirago	Servizio di trasporto sanitario con ambulanze per persone con situazioni sanitarie complesse	Cittadini in situazione di emergenza
SOCIALE	Accordo formale con SEA e informale con le altre agenzie presenti in APT	Unità di strada - Aeroporto di MXP	Uscita settimanale, in orario serale, nei terminal di MXP e nelle aree pertinenti al fine di creare un momento di dialogo e di ascolto attivo non giudicante con le persone che vivono costantemente o sporadicamente all'interno dell'aeroporto, tentativo di invio degli stessi presso i servizi del territorio (Comuni, altre associazioni...) per potersi creare una vita all'esterno dell'aeroporto.	Personale senza fissa dimora

SOCIALE	Materiale ortopedico acquistato dal Comitato e prestato agli utenti. Attivo in 2 sedi tutti i giorni	Prestito materiale ortopedico	Prestito materiale ortopedico (carrozze, stampelle...) a cittadini che necessitano di questi attrezzi per un periodo di tempo limitato. Servizio offerto a tutta la cittadinanza tutti i giorni	Cittadini
SOCIALE	Volontari e supervisione	Aqualung	Supporto alle famiglie con al proprio interno un malato di Alzheimer	Malati di Alzheimer e soprattutto le loro famiglie
SOCIALE	Volontari e supervisione	La Biga	Attività in Hospice, accompagnamento dei malati terminali	Malati terminali
SOCIALE	SERT e reti sul territorio già presenti e che si occupano di dipendenze	SPERARE	Progetti per la riduzione del danno e la conoscenza dei servizi del territorio	Consumatori di sostanze
EMERGENZA	Bilici, furgoni, mezzi, macchine (i mezzi si trovano presso l'NPI di Legnano), pulmino misto merci e persone, volontari affiancati da senior	Trasporto merci con il nucleo pronto intervento di Legnano, con il centro operativo di emergenza di Avezzano, Brindisi e Bari, con il centro operativo nazionale emergenze di Roma	Con il nucleo di pronto intervento di Legnano si è instaurata una collaborazione stabile, che prima della pandemia non esisteva, al fine di organizzare a livello logistico le merci anche donate che dovevano essere ridistribuite poi in tutta Italia. Il comitato ha collaborato anche per la gestione della logistica pensante con dei bilici per il supporto alla missione in Bosnia per il terremoto	Cittadini che ricevono le donazioni, altri comitati
EMERGENZA	automobile, furgone, attrezzature varie	Rilevazione temperatura e contingentamento ingressi presso esercizi privati e pubblici, prestito e allestimento di materiale come tenda e gazebo in più occasioni per realizzare punti tamponi	Dopo aver ricevuto alcune richieste da parte di esercizi privati e non che chiedevano un aiuto nella gestione degli accessi alle strutture, ci si è organizzati in modo da sopperire a oltre il 95% delle richieste pervenute e creare punti tamponi in collaborazione con enti privati e non	Cittadini che usufruiscono dei servizi degli esercenti, cittadini con sospetto covid

PRINCIPI E VALORI	Piattaforme, esperto di volontariato sui principi e i valori	Cineforum online sul diritto internazionale umanitario	Attraverso piattaforme online già note, diffusione dei principi e i valori della Croce Rossa con il supporto di un esperto sul diritto internazionale umanitario che analizza i filmati e i video trasmessi con focus sui diritti.	Volontari già in essere, non solo del comitato di Gallarate, ma aperto a tutti i comitati lombardi
PRINCIPI E VALORI	Piattaforme, volontari con esperienza	Conferenza su migrazioni e esperienza missione umanitaria	Volontari che hanno aderito alla missione per il supporto dei migranti salvati in mare (nella fase di quarantena sulle navi migranti al largo della Sicilia) raccontano la propria esperienza ai volontari dei comitati di appartenenza	Volontari già in essere, Comitato di Gallarate, Comitato di Busto Arsizio (Lombardia), Comitato di Napoli (Campania)
PRINCIPI E VALORI	Piattaforme, volontari formati in ambito comunicazione e regolamento	Webinar su utilizzo dell'Emblema e Social	Serata di formazione sull'utilizzo dell'emblema, i suoi scopi, i regolamenti CRI, le minacce di un utilizzo improprio.	Volontari del comitato di Gallarate (in particolare attenzione rivolta ai volontari entrati a far parte dell'associazione con l'appena concluso corso di accesso per Volontari CRI)
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	Collaborazione con associazione Aleimar; biglietti di lotteria; piattaforme; sponsorizzazione social	Raccolta fondi tramite lotteria a premi; collaborazione con associazione terza	Tramite la vendita dei biglietti (fisici tramite ordine-spedizione in comitato e distribuzione - online tramite sito dell'associazione Aleimar), sponsorizzata tramite social nel periodo subito precedente e successivo al Natale, abbiamo costruito una rete con l'associazione e venduto biglietti, il cui ricavato sarebbe stato devoluto al Sociale del Comitato di Gallarate per l'acquisto di beni per le attività rivolte ai tossicodipendenti.	Comitato di Gallarate
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	Beni di igiene, abbigliamento, giochi (...), volontari, strumenti di imballaggio, mezzi per il trasporto nel magazzino di raccolta	Raccolta indumenti invernali per l'emergenza freddo dei migranti in Bosnia	Raccolta beni sulla popolazione, sponsorizzata tramite canali social, da inventariare, imballare e provvedere all'invio alla consorella bosniaca per l'emergenza freddo dei campi migranti sulla rotta balcanica.	Migranti della rotta balcanica, società nazionale bosniaca.

GIOVENTU'	Giochi da tavolo, musica, palloncini, costumi per feste in maschera	Attività di animazione presso centro disabili (AFPD)	Attività domenicale pomeridiana di un paio di ore con gli ospiti del centro	Ospiti e famiglie del centro
GIOVENTU'	Armadio con i giochi in scatole ricco di tutto e area giochi dentro il reparto, i giochi sono stati raccolti durante gli anni dai volontari. Circa 70 volontari in un mese con turni di 2 ragazzi per garantire la partecipazione di tutti	Volontariato in pediatria nell'ospedale di Gallarate	Tutti i giorni in orario serale 19.30 e 21.30, compagnia e attività di gioco con i bambini: fino a marzo causa emergenza covid	Bambini e genitori del reparto di pediatria dell'ospedale di Gallarate (solo reparto non infettivi)
GIOVENTU'	Giochi da tavolo, materiale stampato (es. esercizi di lingua italiana)	Volontariato in centro di accoglienza straordinaria (CAS) di Tradate	Una sera alla settimana, dalle 21,00 alle 23,00 circa, presso la struttura	Ospiti del centro di accoglienza
GIOVENTU'	Social network di comitato, indirizzo e-mail apposito	Disegna per la CRI	Attività di raccolta di disegni realizzati da bimbi delle scuole del territorio recanti un ricordo felice della quarantena, nel periodo di aprile/maggio 2020	Bimbi e famiglie del territorio
GIOVENTU'	Giocattoli donati, materiale per fare i pacchetti, mezzi di trasporto e risorse umane	I doni della CRI	Raccolta di giocattoli da portare a bambini designati dai servizi sociali del comune di Gallarate nel periodo delle feste natalizie, il progetto è durato da settembre a fine dicembre 2020	Bimbi e famiglie bisognose del territorio
GIOVENTU'	Palloncini, giochi	Attività di animazione e diffusione di buone pratiche in centri estivi	Attività di un paio d'ore, mattina o pomeriggio, durante il periodo estivo (giugno, luglio) con tema educazione alimentare, lezione informativa sul covid per bambini, giochi all'aperto, racconti sulle attività della CRI	Bambini, ragazzi ed educatori del centro



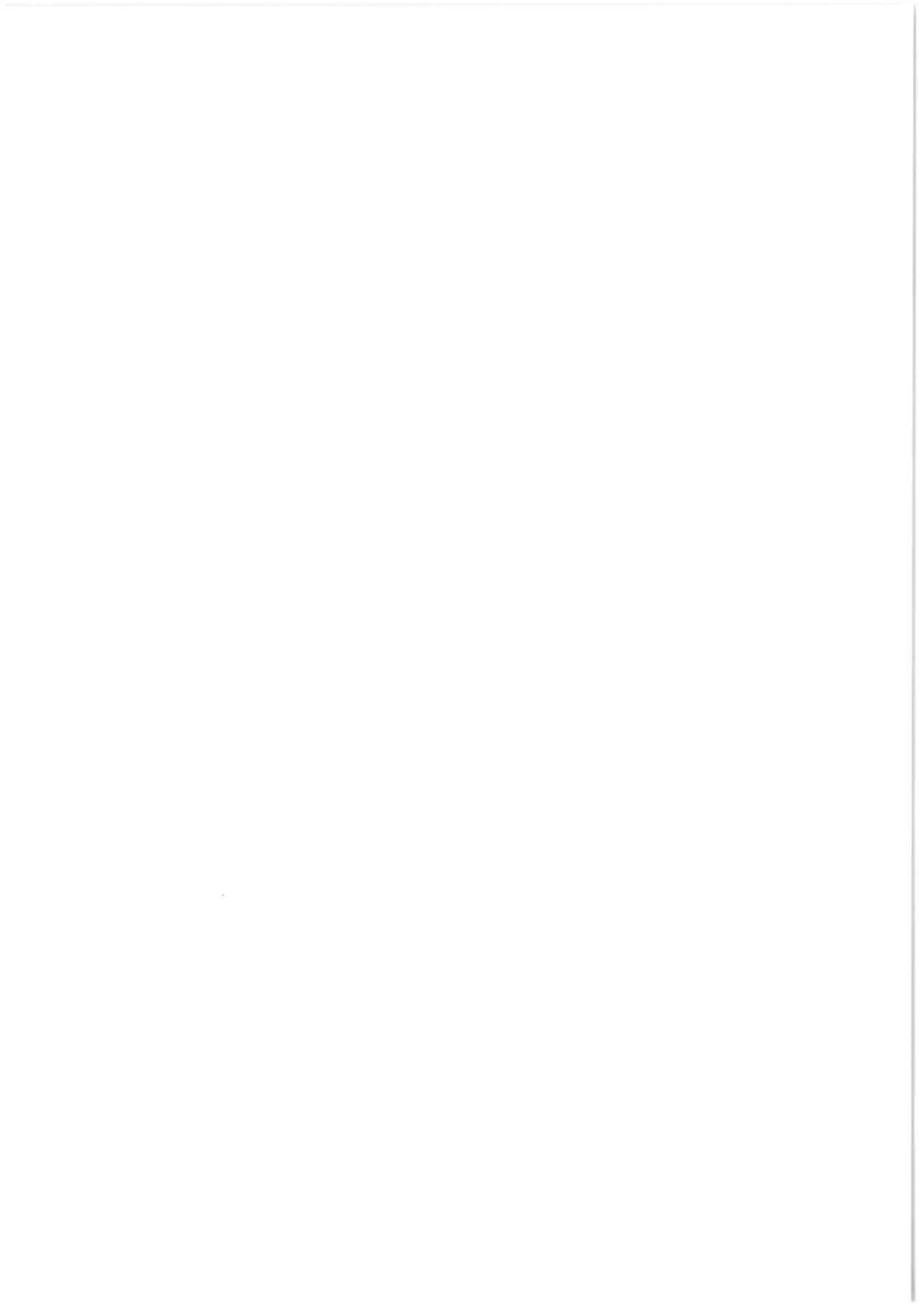
	ATTIVITA'	OUTPUT	OUTCOME	IMPATTO SOCIALE
obiettivo	azioni poste in essere	risultati immediati (numeri)	risultati di lungo periodo	valutazione risultati anche sugli stakeholder
SALUTE	Servizio ambulanze (servizi sanitari di emergenza e urgenza)	197 volontari coinvolti per 41mila ore per 4583 servizi, un totale di 4583 persone assistite	Protezione della vita e supporto socio-sanitario alle comunità di riferimento nella territorialità stabilita da statuto	Vantaggio sanitario per la comunità che può fruire di un servizio 24h su 24 con personale qualificato e mezzi adeguati alle situazioni sanitarie più complesse; vantaggio organizzativo del servizio sanitario regionale che dispone con le attività del comitato di un presidio capillare sul territorio

SALUTE	Servizio ambulanze per trasporto sanitario non urgente	116 volontari per 3700 ore per 1027 servizi; un totale di 1027 persone trasportate	Protezione della vita e supporto socio-sanitario alle comunità di riferimento nella territorialità stabilita da statuto	Vantaggio sanitario per la comunità che può fruire di un servizio 24h su 24 con personale qualificato e mezzi adeguati alle situazioni sanitarie più complesse; vantaggio organizzativo del servizio sanitario regionale che dispone con le attività del comitato di un presidio capillare sul territorio
SALUTE	Emergenza a Sumirago	27 volontari per 2625 ore per un totale di 283 persone assistite	Protezione della vita e supporto socio-sanitario alle comunità di riferimento nella territorialità stabilita da statuto	Vantaggio sanitario per la comunità che può fruire di un servizio 24h su 24 con personale qualificato
SOCIALE	Unità di strada - Aeroporto di MXP	10 incontri ogni singola uscita	Reinserimento di queste persone in una vita di comunità	Continuo monitoraggio della situazione all'interno dell'APT e nelle pertinenze riguardo ciò che riguarda le gravi marginalità
SOCIALE	Prestito materiale ortopedico	100 accessi circa al mese	Capacità di rispondere in modo sempre più capillare alle richieste dei cittadini, ampliando gli orari di apertura	Risposta a richieste impellenti, ma spesso difficile da reperire sul territorio; informazione agli utenti su come poter richiedere ad ATS i presidi necessari
SOCIALE	Aqualung	25 famiglie seguite in modo continuativo	Aumentare la disponibilità di volontari a prestare servizio in questo progetto	Risposta alla necessità delle famiglie di poter lasciare il proprio congiunto, anche se per poche ore alla settimana, in mani sicure.
SOCIALE	La Biga	Nel 2020, causa pandemia, il servizio è stato svolto solo nei primi mesi	Ripresa dell'attività e ancora maggiore professionalizzazione del volontario	Impatto positivo sia sulle famiglie dei malati, sia sulla struttura in cui si svolge il servizio
SOCIALE	Sperare	10 contatti circa ogni uscita	Sopravvivenza delle persone	Vantaggio sociale: ridurre il rischio di abbandono delle persone tossicodipendenti; vantaggio sulla gestione comune tra le associazioni che fanno parte della rete che con la turnazione consente di non impegnare i volontari tutti i giorni.

EMERGENZA	Trasporto merci con il nucleo pronto intervento di Legnano, con il centro operativo di emergenza di Avezzano, Brindisi e Bari, con il centro operativo nazionale emergenze di Roma	60 volontari coinvolti, cittadini bisognosi	Parziale aiuto alla sopravvivenza con grande riconoscenza da parte delle persone bisognose	Vantaggio per i volontari che hanno potuto conoscere anche volontari di altre regioni, non si tratta di un'attività programmabile; vantaggio organizzativo per il livello nazionale
EMERGENZA	Rilevazione temperatura e contingentamento ingressi presso esercizi privati e pubblici, prestito e allestimento di materiale come tenda e gazebo in più occasioni per realizzare punti tamponi	60 volontari coinvolti per un totale di 749 turni e un monte ore pari a 3158, cittadini	Vantaggio per il comitato in quanto alcuni di questi servizi erano retribuiti	Vantaggio per i volontari che hanno avuto l'opportunità di conoscere nuove realtà e nuove persone.
PRINCIPI E VALORI	Cineforum online sul diritto internazionale umanitario	6 turni e 120 contatti in totale	Consapevolezza dei volontari rispetto al proprio operato	Vantaggio per i volontari che hanno potuto entrare in contatto con un mondo poco noto, in particolare un'attività nuova. Siamo entrati in contatto con la cri della Campania e hanno utilizzato il nostro format
PRINCIPI E VALORI	Conferenza su migrazioni e esperienza missione umanitaria	60 volontari	condivisione esperienza a cui possono aderire i volontari dei comitati	Vantaggio per le persone migranti delle navi quarantena: diffusione dell'attività permette di conoscerla e aderire ad un numero maggiore di volontari che possono quindi fare la stessa scelta di partire per prestare servizio.
PRINCIPI E VALORI	Webinar su utilizzo dell'Emblema e Social	10 volontari	Migliorata comprensione dell'utilizzo dei social; dissuadere i volontari da un utilizzo improprio della divisa e della partecipazione all'Associazione	Vantaggio per l'immagine del Comitato e della CRI sugli ambienti online; l'attività ha avuto riscontro presso lo Staff Principi e Valori regionale e la Commissione Didattica DIU regionale, inizio dei lavori su una possibile inclusione di tale formazione a livello di regione.
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	Raccolta fondi tramite lotteria a premi; collaborazione con associazione terza	Venduti 100 biglietti (50 fisici+50 online), ricavato 200€, divisi con l'associazione.	Acquisto di beni dal Comitato per le attività rivolte al Sociale	Vantaggio per l'associazione Alémar; rete sul territorio; vantaggi per il Comitato di Gallarate per l'acquisto di beni per le attività del Sociale;

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	Raccolta indumenti invernali per l'emergenza freddo dei migranti in Bosnia	Donati 2780 articoli, spediti in 241 scatoloni, 20 volontari coinvolti	Parziale aiuto alla sopravvivenza agli ospiti dei campi migranti bosniaci	Possibilità di conoscenza per i volontari dell'impatto della Croce Rossa a livello internazionale anche nella piccola realtà dei comitati locali; raggiungimento degli obiettivi della Cooperazione Internazionale
GIOVENTU'	Attività di animazione presso centro disabili (AFPD)	Un gruppo di 15 volontari e circa 30 ragazzi frequentanti la struttura	Costruzione di un circolo virtuoso basato sulla condivisione ed il divertimento	Rendere piacevole e diverso un pomeriggio, divertendosi insieme
GIOVENTU'	Volontariato in pediatria nell'ospedale di Gallarate	Non è possibile fare una stima a causa della diversa durata della permanenza dei bimbi in reparto, a volte vi era una media di 2/3 bimbi a sera (spesso gli stessi per più giorni) e a volte il reparto era, fortunatamente, vuoto	Alleggerire, per quanto possibile, la permanenza dei bimbi degenti in reparto, al fine di alleviarne le sofferenze	Collaborazione possibile futura con il comitato di Busto A. per il passaggio di know how e delle risorse umane disponibili per questa attività anche nel reparto di pediatria dell'ospedale di Busto; vantaggio psicologico per i bambini che sanno di poter giocare e per i genitori sanno che i bambini sono accuditi e possono stare tranquilli; vantaggio organizzativo per l'ospedale che non ha personale dedicato per questa attività
GIOVENTU'	Volontariato in centro di accoglienza straordinaria (CAS) di Tradate	Un gruppo di 10 ragazzi circa ospiti del centro e 6/7 volontari	Conoscenza della realtà legata ai campi migranti da parte dei volontari e parziale aiuto nell'introduzione dei migranti nella comunità	Condivisione proficua di tempo ed esperienze tra coetanei appartenenti a culture differenti
GIOVENTU'	Disegna per la CRI	I disegni raccolti sono stati più di 200	I disegni sono stati inviati dalle famiglie tramite e-mail e pubblicati sui social network di comitato, regalando un sorriso e generando una catena di positività	I disegni sono stati raccolti grazie alle famiglie e alle maestre di alcune scuole, che hanno assegnato la consegna come compito di arte. Alcuni disegni sono stati poi appesi nella nostra sede e consegnati ai beneficiari del nostro servizio di pronto-spesa farmaco, generando un circolo virtuoso.

GIOVENTU'	I doni della CRI	Più di 100 bambini del territorio, 15 volontari	Maggiore consapevolezza della problematica sociale legata alla prima e seconda infanzia e creazione di un circolo virtuoso che speriamo di poter ripetere ogni anno	grazie alla generosità della popolazione è stato possibile raccogliere e consegnare a più di 100 bambini del territorio, individuati in collaborazione con gli assistenti sociali del comune di Gallarate, i quali hanno ricevuto un giocattolo per le festività natalizie
GIOVENTU'	Attività di animazione e diffusione di buone pratiche in centri estivi	5/6 volontari e circa 50 tra bambini ed educatori	Condivisione di buone pratiche replicabili e che possono essere trasmesse a loro volta (ad esempio come lavarsi correttamente le mani), instillare la curiosità di che cosa faccia la CRI sul territorio nei più giovani che potranno, forse, un giorno diventare a loro volta volontari	Condivisione di buone pratiche in modo divertente e commisurato all'attività dei partecipanti, allargamento delle proprie conoscenze sul territorio al fine di aumentare la capillarità del servizio e far conoscere l'associazione anche ai più piccoli





Per quanto il volontariato non sia nella sua essenza quantificabile con questo bilancio sociale si è voluto svelare le ricadute positive sanitarie e sociali del volontariato del Comitato CRI di Gallarate, frutto anche di una organizzazione attenta, capillare e basata sulla programmazione e sulla collaborazione con gli altri attori delle comunità di riferimento.

Tramite un adattamento del metodo di valutazione Social Enterprise Impact Evaluation (SEIE) è stato misurata la capacità di CRI Gallarate di generare valore sociale, sanitario e culturale, per i propri soci e per la collettività, attraverso la promozione di attività core della CRI.

Attraverso questo metodo vengono descritte le dimensioni che maggiormente differenziano i soggetti osservati ed offrono gli elementi chiave per l'individuazione e la conseguente misurazione dell'impatto dell'organizzazione; successivamente, le dimensioni indicate vengono declinate in specifici ambiti (sotto-dimensioni) all'interno delle quali saranno elencati degli indicatori in grado di evidenziare informazioni ed aspetti puntuali e rilevanti in termini di impatto generato.

Sono stati elaborati dei questionari somministrati a livello individuale ai soggetti apicali dell'organizzazione e successivamente in un focus gruppo i questionari sono stati rielaborati in modo collettivo evidenziando le aree di impatto generato più significati per il comitato.

Di seguito si riportano gli esiti della condivisione con l'attuale gruppo dirigenziale.

SOSTENIBILITA' ECONOMICA:	CAPACITA' DI GENERARE VALORE AGGIUNTO ECONOMICO	50%	Il peso è del 50% e l'attenzione agli utili pur non essendo l'obiettivo principale, consente di realizzare tutte le attività in essere e apportare dei miglioramenti continui.
	CAPACITA' DI ATTIVARE RISORSE ECONOMICHE	70%	Buono il riscontro delle donazioni durante il periodo della pandemia, è un item importante e il comitato per il 2021 intende lavorare sulla raccolta e la fidelizzazione di chi dona. Il progetto punta sulla formazione interna di un team costituito da volontari da formare rispetto al fundraising per poi allargare a tutti i volontari le buone pratiche apprese. Inoltre nel 2021 si vuole riallacciare i rapporti con i donatori presenti anche prima del covid: per noi i donatori non sono solo chi dona denaro ma anche chi può fornire delle competenze, delle collaborazioni, delle reti, i fornitori. Si vuole rendere più razionale l'organizzazione delle raccolte fondi che ad oggi sono gestite in modo più artigianale.

GOVERNANCE DEMOCRATICA E INCLUSIVA	CAPACITÀ DI CREARE UNA GOVERNANCE MULTISTAKEHOLDER	100%	Nel 2020 con il rinnovo cariche la scelta è stata quella di un direttivo già composto da un mix di competenze e professionalità che ha saputo reggere e lavorare in sinergie nella situazione gestione straordinaria della pandemia. È stata inoltre condivisa la necessità di un consiglio allargato in cui partecipano anche i volontari che non sono stati eletti.
CAMBIAMENTI SUI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI	MIGLIORAMENTO/M ANTENIMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA DEGLI UTENTI E DEI LORO FAMIGLIARI	100%	La partecipazione continua e attenta dei volontari garantisce la qualità dei servizi, e l'obiettivo per il 2021 è quello di rivedere i bisogni del territorio in particolare degli anziani, con la formulazione di progetti dedicati in rete con altri attori sociali del territorio.
	BENESSERE DEI LAVORATORI E DEI VOLONTARI	100%	Nel 2020 sono stati attuati dei protocolli sperimentali per garantire la sicurezza dei volontari anche con grandi fatiche nel reperimento dei dpi, tamponi, test, sierologici, vaccini, formazioni per tutti i volontari sulla sicurezza. Per il direttivo è molto importante nel 2021 migliorare la comunicazione perché nella pandemia c'è stata poco tempo per farla in modo adeguato.
QUALITA' E ACCESSIBILITA' AI SERVIZI	ACCESSIBILITA', QUALITA' ED EFFICACIA DEI SERVIZI	80%	Pur pesando per l'80%, i volontari e mezzi non sempre sono stati sufficienti nel 2020 per coprire tutta la richiesta (in particolare rispetto alle dimissioni notturne e ai trasporti sociali). Per garantire l'accessibilità ad alcuni servizi e iniziative ritenute molto importanti dal comitato, si sono riadattati in modalità online la formazione, il cineforum e le raccolte fondi. Per il 2021 l'auspicio è quello di tornare in presenza.
RELAZIONI CON LE COMUNITA' E SVILUPPO TERRITORIALE	CAPACITA' DI GENERARE ATTIVITA' DI ANIMAZIONE DELLA COMUNITA'	100%	Nel 2020 molte sono state le restrizioni che hanno costretto a sospendere le attività di animazione, che sono state convertite in modalità online e realizzate tramite le piattaforme: moltissime nel 2020 le richieste di fare volontariato ma non tutte le richieste sono state esaudite perché si è preferito procedere con la formazione e il tirocinio in modo adeguato e continuativo in spazi e tempi in presenza.
	TRASPARENZA NEI CONFRONTI DELLA COMUNITA'	100%	Questo item pesa per il 100% e il comitato ha avuto riscontri sempre positivi da chi riceve il servizio: la fiducia che si è generata nelle comunità è visibile anche nel ritorno della raccolta di donazione realizzata nel 2020, nelle numerose richieste di diventare volontario, nelle ripetute richieste di supporto che provengono richiamati dai centri vaccinali e anche dai comuni.

	SVILUPPO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	100%	<p>È molto importante promuovere iniziative rivolte alla comunità per il comitato e in particolare si intende rafforzare la relazione con gli enti locali, per capire gli effettivi bisogni della comunità da soddisfare con iniziative specifiche</p> <p>Per la realizzazione dei corsi di formazione abbiamo c'è stata una forte collaborazione con il comune di Somma L. che ha messo a disposizione una sala molto grande per la formazione in presenza delle parti pratiche dei corsi: il comitato è alla ricerca per il 2021 di collaborazioni con altri enti per creare delle reti di plurisoggetti (enti locali, associazioni, imprese private) in quanto per affrontare i grandi problemi sociali, sanitari e economici occorre ottimizzare le risorse che ci sono sul territorio e non disperdere le energie. Di tratta di un obiettivo a lungo termine.</p>
SVILUPPO DI PROCESSI INNOVATIVI	CREATIVITA' E INNOVAZIONE	80%	<p>È stato introdotto nel 2020 il monitoraggio nell'area salute rispetto all'uso delle risorse per un'ottimizzazione dell'area; la gestione dell'emergenza perché la pandemia ha spinto a una rivoluzione dell'area con la necessità di essere pronti in tempi veloci, in cui conta molto lavoro di gruppo.</p>
CONSEGUENZE SULLE POLITICHE PUBBLICHE	CAPACITA' DI INSTAURARE RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI	80%	<p>A inizio pandemia la Pubblica Amministrazione ha fatto affidamento sul comitato per la gestione di servizi pubblici, supporto al centro di vaccinazione con i volontari che hanno svolto il servizio di accoglienza.</p> <p>Rete HELP: partecipazione e coordinamento della rete cittadina delle associazioni che si occupano di persone estremamente vi</p> <p>Nel 2020 si sono mantenuto i progetti di housing sociale con il comune di Somma L e il progetto con SEA per la gestione dei senza tetto che abitano nell'aeroporto di Malpensa: per il comitato questi progetti rispondono all'obiettivo di assistere le persone fragile. Il freno è la burocrazia e la mancanza attuale di formazione specialistica.</p>
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	PROMOZIONE DI COMPORTAMENTI RESPONSABILI DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE	80%	<p>Nel 2020 si è continuato nel riuso dei presidi e materiali ortopedico, nel riutilizzo dei mezzi che non sono più utili per le emergenze.</p>
SVILUPPO TECNOLOGICO	UTILIZZO DI ICT E COMPETENZE ICT	80%	<p>Nel 2020 si è iniziata l'implementazione del monitoraggio dell'area urgenze anche attraverso lo sviluppo dei software dedicati. I sistemi esistenti sono ormai obsoleti soprattutto per i trasporti secondari su cui il comitato intende puntare, ma attraverso un sistema più snello di gestione dei dati per capire quanto costano e quanto si possono ottimizzare tempi e persone.</p>

5.2 Eventuali certificazioni

Certificazione QUALITA' UNI EN ISO 9001:2015 tramite l'organismo di certificazione BUREAU BERTITAS ITALIA S.P.A. per:

- Servizi di trasporto per infermi e feriti.
- Assistenza sanitaria alle manifestazioni pubbliche.
- Servizi di pronto intervento ed emergenza con ambulanze.

Schema di accreditamento: SGQ

5.3 Coerenza tra attività rendicontate, obiettivi raggiunti e finalità dell'ente

In riferimento al tema della coerenza sono state evidenziate le seguenti criticità:

- Necessità di volontari rispetto alla complessità e numerosità dei servizi svolti: è evidente che l'impegno richiesto ai volontari sia ampio in termini di disponibilità di tempo sia sui turni che sui weekend e nei giorni festivi. Un maggior numero di volontari consentirebbe di poter ridurre i turni in carico a ciascun volontario e di costruire una programmazione più a lungo termine.



- Necessità di formazione nei seguenti ambiti
 - Formazione specialistica di un team dedicato al tema del fundraising per ottimizzare al meglio le raccolte fondi.
 - Sviluppo di competenze utili alla gestione dello “sportello sociale” in modo da ampliare la possibilità dei cittadini di richiedere i presidi ortopedici anche all’ATS.
 - Formazione di operatori OPEM, che vengono organizzati solo a livello nazionale
- Necessità di sviluppare i rapporti con le istituzioni per co-progettare servizi e attività a supporto delle persone più fragili e vulnerabili con il territorio, con anche delle competenze più specialistiche per la gestione burocratica e normativa dei progetti



6. Situazione patrimoniale, economico finanziaria (fonte bilancio d'esercizio – nota integrativa)

In un'ottica di trasparenza l'ente sceglie di comunicare le informazioni relative alla propria dimensione economica, in particolare quelle relative alle fonti di ricavo – con indicazione anche dei ricavi da raccolte fondi – e impiegate per le attività svolte nell'esercizio, la capacità di destinare tali ricavi alle attività tipiche, l'efficienza nella gestione delle risorse, il valore creato e distribuito ai propri stakeholder.

La presente rendicontazione economico e finanziaria ha lo scopo di comunicare agli stakeholder, in modo chiaro e trasparente, la capacità dell'ente di gestire in modo efficace ed efficiente le risorse messe a disposizione dalla collettività, garantendo al contempo la continuità gestionale e la capacità di sostenersi e crescere nel tempo.

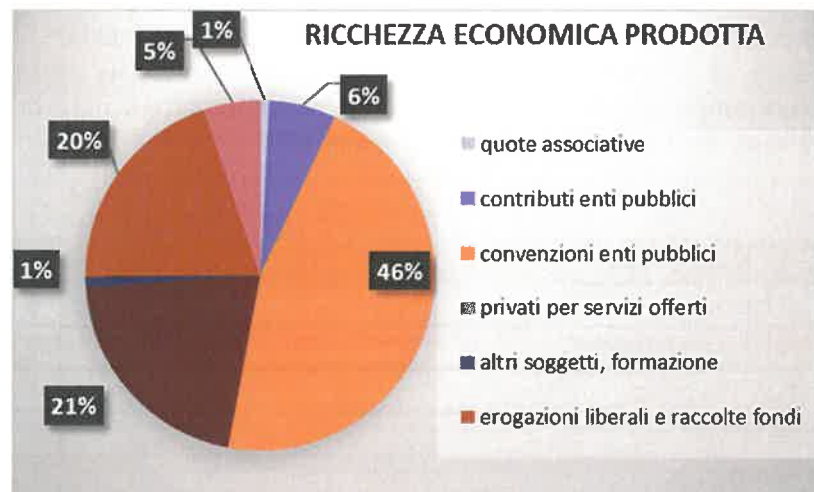
Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ha registrato un utile pari ad € 30.424,00. Si sono inoltre costituiti due fondi uno per spese ristrutturazione sedi e uno per acquisto materiale covid (dpi e prodotti disinfezione). Rispetto ai precedenti esercizi si evidenzia un notevole miglioramento. La perdita del 2019 potrà essere riassorbita interamente.

6.1 Provenienza delle risorse economiche

La maggior parte della ricchezza è prodotta da risorse pubbliche: le convezioni in essere con gli enti pubblici e a seguire dai servizi erogati a cittadini privati per trasporti sociali e sanitari. La provenienza pubblica delle risorse economiche dell'ente è pari al 52%.

La ricchezza prodotta da risorse private è invece pari al 48%: una quota significativa è data dalle erogazioni liberali e dalle raccolte fondi realizzate nel 2020 per € 157.121,90 (20%).

RICCHEZZA ECONOMICA PRODOTTA DA		
1	quote associative	€ 5.840,00
2	contributi enti pubblici	€ 49.762,49
3	convenzioni enti pubblici	€ 363.314,95
4	privati per servizi offerti	€ 165.587,70
5	altri soggetti, formazione	€ 7.971,17
6	erogazioni liberali e raccolte fondi	€ 157.121,90
7	altri (proventi finanziari, rimborsi, sop attive, utiliz.f.do)	€ 41.697,87
	<i>Ricchezza economica prodotta</i>	€ 791.296,08



6.2 Attività e finalità di raccolta fondi

L'attività di raccolta fondi è pari a € 157.121,90. La raccolta per il 2020 aveva come unica finalità acquisto materiale indispensabile per garantire la sicurezza dei volontari/dipendenti.

Buono il riscontro delle donazioni durante il periodo della pandemia, è un item importante e il comitato per il 2021 intende lavorare sulla raccolta e la fidelizzazione di chi dona. Il progetto punta sulla formazione interna di un team costituito da volontari da formare rispetto al fundraising per poi allargare a tutti i volontari le buone pratiche apprese. Inoltre nel 2021 si vuole riallacciare i rapporti con i donatori presenti anche prima del covid: per noi i donatori non sono solo chi dona denaro ma anche chi può fornire delle competenze, delle collaborazioni, delle reti, i fornitori. Si vuole rendere più razionale l'organizzazione delle raccolte fondi che ad oggi sono gestite in modo più artigianale.

6.3 Segnalazione di eventuali criticità emerse nella gestione da parte degli amministratori e degli organi di controllo e indicazioni dei correttivi posti in essere

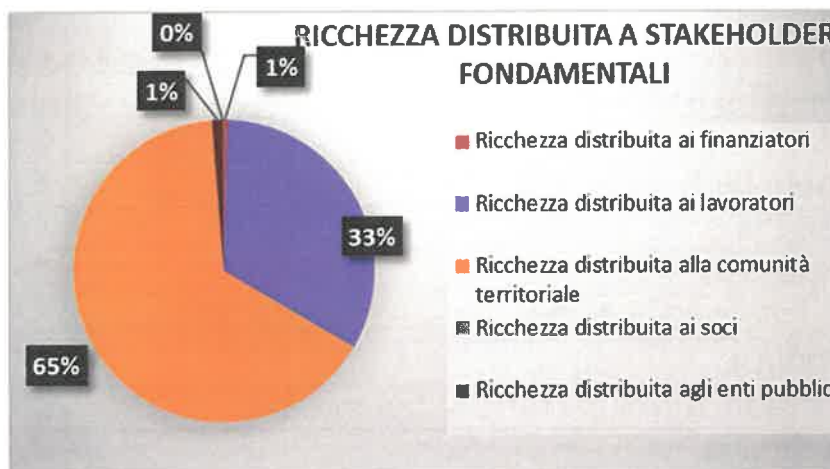
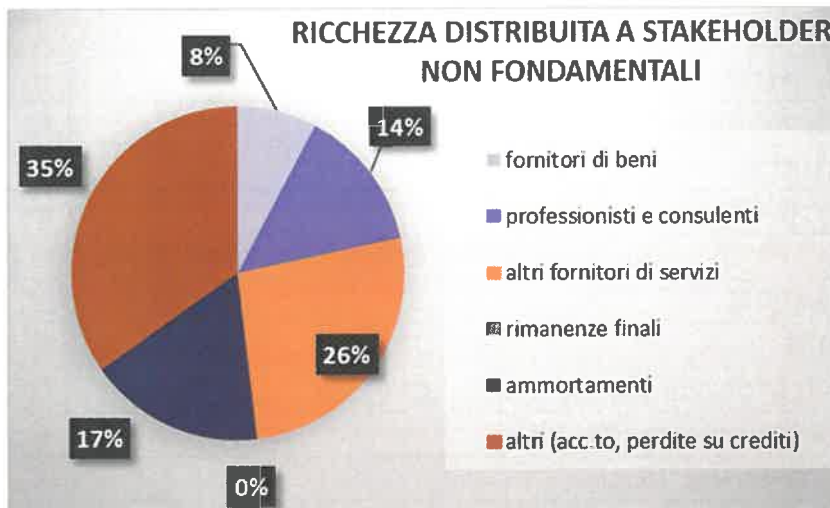
L'anno in questione ha evidenziato delle criticità che nessuno avrebbe previsto, ma che ha di fatto creato un precedente che ha portato all'identificazione dei flussi documentali, archiviazione e ricerca fornitori ad assumere livelli di semplificazione. Pertanto uno sguardo all'integrazione dei sistemi informatici mirati, potrebbe alleggerire il lavoro utilizzando tutti i dati archiviati per trarre statistiche, direzioni e di conseguenza capacità di intervenire in maniera capillare.

6.4 Creazione e distribuzione del valore aggiunto

Il valore aggiunto è la ricchezza prodotta dall'ente, il quale non vi fruisce in modo esclusivo, ma la distribuisce, in diversa misura, a tutto il tessuto economico e sociale con il quale si interfaccia, i propri stakeholder. L'integrazione delle scelte economiche con quelle di natura sociale costituisce impegno fondamentale per la creazione di valore nel lungo periodo e, per l'ente, la creazione di valore aggiunto rappresenta una condizione necessaria da cui dipende la sua esistenza nel tempo. La generazione di valore aggiunto nei confronti dei propri stakeholder è il primo indicatore circa la nostra capacità di essere socialmente responsabili.

RICCHEZZA ECONOMICA DISTRIBUITA AGLI STAKEHOLDER NON FONDAMENTALI		
1	fornitori di beni	€ 15.385,45
2	professionisti e consulenti	€ 27.773,66
3	altri fornitori di servizi	€ 52.643,22
4	rimanenze finali	€ -
5	ammortamenti	€ 34.109,00
6	altri (acc.to, perdite su crediti)	€ 69.170,42
	<i>Ricchezza distribuita agli stakeholder non fondamentali</i>	€ 199.081,75

RICCHEZZA ECONOMICA DISTRIBUITA AGLI STAKEHOLDER FONDAMENTALI		
ai FINANZIATORI		
1	sistema bancario	€ 2.597,74
2	altri finanziatori	€ -
3	altri (specificare)	€ -
<i>Ricchezza distribuita ai finanziatori</i>		€ 2.597,74
ai LAVORATORI		
1	dipendenti	€ 172.052,59
2	lavoratori autonomi, professionisti e consulenti	€ -
3	tirocini formativi e servizio civile	€ -
4	amministratori e sindaci	€ -
5	rimborso volontari	€ -
6	formazione personale	€ 3.706,36
7	altri (specificare)	€ 9.597,62
<i>Ricchezza distribuita ai lavoratori</i>		€ 185.356,57
alla COMUNITA' TERRITORIALE		
1	associazioni	€ -
2	altri soggetti del terzo settore	€ -
3	persone fisiche	€ 274.059,88
4	altri (specificare)	€ 92.898,72
<i>Ricchezza distribuita alla comunità territoriale</i>		€ 366.958,60
agli ASSOCIATI		
1	costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	€ 6.465,17
2	altri (specificare)	€ -
<i>Ricchezza distribuita ai soci</i>		€ 6.465,17
agli ENTI PUBBLICI		
1	stato (es: IRES)	€ -
2	regione (es: IRAP)	€ -
3	comune (es: tributi locali)	€ 299,00
4	altri (specificare)	€ 113,00
<i>Ricchezza distribuita agli enti pubblici</i>		€ 412,00



Rispetto agli stakeholder fondamentali, dal grafico si evidenzia come il 65% della ricchezza del comitato di Gallarate sia stata ridistribuita alla comunità di riferimento e ai suoi cittadini.



PATRIMONIO DELL'ENTE		€ 405.145,48
1	accantonamenti	€ -
2	avanzo di esercizio	€ 30.423,95
3	fondo di dotazione	€ 399.534,14
4	disavanzo d'esercizio	-€ 24.812,61

7. ALTRE INFORMAZIONI

7.1 Contenziosi e controversie

Nessuna

7.2 Informazioni di tipo ambientale

Nel 2020 si è continuato nel riuso dei presidi e materiali ortopedico, nel riutilizzo dei mezzi che non sono più utili per le emergenze.

7.3 Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio

Data	25/02/2020
Organo	CONSIGLIO DIRETTIVO
O.d.G.	
1	Nomina Vice Presidente
2	Poteri Ordinaria E Straordinaria Amministrazione
3	Attribuiti Al Presidente E Vice Presidente
4	Varie Ed Eventuali
Data	26/03/2020
Organo	CONSIGLIO DIRETTIVO
O.d.G.	
1	Nomina DT (Delegato Tecnico)
2	Nomina Referente Cefra Ed Istruzione
3	Comunicazioni Del Presidente
4	Leasing
Data	07/05/2020
Organo	CONSIGLIO DIRETTIVO
O.d.G.	
1	Aggiuntiva Covid
2	Nomina Referente SeP (Servizio Psicosociale)
3	Sistema Informatico Sede
4	Resoconto Attività
5	Resoconto Servizi Secondari
Data	21/07/2020
Organo	CONSIGLIO DIRETTIVO
O.d.G.	
1	Comunicazioni Dal Presidente



Data	08/10/2020
Organo	CONSIGLIO DIRETTIVO
O.d.G.	
1	Bilancio Consuntivo 2019
2	Nomina Datore Di Lavoro Comitato Gallarate
3	Ratifica Nomina Medico Del Lavoro Dott. Limido
4	Ratifica Nomina Unità Mobile Senza Tetto Volontaria Chiara Di Francesco
5	Costituzione Commissione Acquisti Nuova Ambulanza
6	Varie Ed Eventuali
Data	31/10/2020
Organo	ASSEMBLEA SOCI
O.d.G.	
1	Approvazione Verbale Assemblea Del 17/12/2019
2	Bilancio Consuntivo anno 2019
3	Nomina Revisore Dei Conti
Data	25/11/2020
Organo	CONSIGLIO DIRETTIVO
O.d.G.	
1	Ratifica Nomina Responsabile Autoparco
2	Convocazione 2a Assemblea Soci
3	Situazione Secondari
4	Convenzioni Secondari ASST
5	Costituzione SOL
6	Nomina Responsabile SOL
7	Varie Ed Eventuali



Data	15/12/2020
Organo	ASSEMBLEA SOCI - GIOVANI
O.d.G.	
1	Introduzione nuovi soci giovani
2	Panoramica sulla situazione della gioventù
3	Pianificazione 2021
4	Varie ed eventuali
Data	23/12/2020
Organo	ASSEMBLEA SOCI
O.d.G.	
1	Approvazione Verbale Assemblea Del 31/10/2020
2	Delibera Copertura Perdita Di Esercizio anno 2019
3	Bilancio Preventivo anno 2021 (Relazione Tecnica)
4	Relazione Consiglio Su Attività Del Comitato anno 2020 e Prospettive anno 2021
Data	31/12/2020
Organo	CONSIGLIO DIRETTIVO
O.d.G.	
1	Ratifica Nomina referente Sede di Sumirago volontario Luigi Airaghi
2	Provvedimento Disciplinare

Legenda
CONSIGLIO DIRETTIVO
ASSEMBLEA SOCI



8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo –

L'Ente nel 2020 non era dotato di Organo di Controllo previsto dall'art. 30 D. Lgs 117/2017.

In ossequio alla Nota del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali n° 115620 del 02/11/2020 l'Ente potrà adempiere all'obbligo di nomina dell'Organo di Controllo ex art. 30 D. Lgs 117/2017 con la prima assemblea utile successiva alla citata nota e tale assemblea potrà coincidere con l'assemblea di approvazione del Bilancio 2020 (come da interpretazione Documento del CNDCEC Area No profit del dicembre 2020).

